

Carissimo Amico, 17 gennaio 1904

Grazie vivissime dei tuoi
saluti che con tutto il cuore
ricambio, deplorando che le
condizioni della tua salute
ti condannino a quel dormi-
cilio coatto, che priva la fa-
coltà del vantaggio della tua
presenza alle Sedute, e gli amici

col piacere di stringerti frequen-
tamente le mani, come un dispi-
rito è fresco adesso.

Al Comm. Cesarei ho risposto

PROF. GIUSEPPE LORENZONI

come ho potuto stante la mancanza
2. di tempo per fare più lunghe
ed accurate ricerche; mi spero che
i dati fornitigli gli potranno bastare.
Di nuovo tanto saluti del tuo affetto
amico Ghovizzoni